

COMITATO RESIDENTIFIERA

PROGETTO FIERA CITYLIFE:

La città perde una delle ultime opportunità di polmone verde urbano e vede un'area storica come la fiera sacrificata a interessi di pura speculazione immobiliare.

1. LA NOSTRA POSIZIONE

**Totale dissenso rispetto a decisione firma convenzione.
Denuncia gravissimi limiti lettera di accordo tra Comune e Citylife.**

Nessuna garanzia per i cittadini

- **Anteponere alla firma della convenzione la negoziazione delle modifiche e la redazione di un progetto concreto di riferimento**, da inserire nella convenzione come parte integrante, **era l'unico iter per avere reali garanzie di cambiamenti sostanziali.**
L'arrivo della MM6, con conseguente aumento del valore degli immobili, rappresentava un'arma contrattuale per ottenere da Citylife i 4/6 mesi necessari.
- Il Tavolo di lavoro tra Comune, Citylife, e Fondazione Fiera per la messa a punto della variante al PII (4 mesi) **non prevede la partecipazione dei comitati, 4.000 gruppi familiari aderenti.**

Modifiche marginali, che, al di fuori della MM6, non risolvono le criticità chiave

- La **revisione della planimetria è unicamente in funzione della stazione MM6 sotto il nuovo quartiere.**
Si valuta **solo lo spostamento di due unità residenziali, senza precisare dove e come: l'interesse di Citylife è renderli meglio vendibili.**

Nessuna concreta e oggettiva risposta alle due criticità chiave:

- **Verde limitato, frastagliato, chiuso:** si parla genericamente di "incremento" senza precisare quanto e come.
- **Muraglie nuovi edifici:** la **volumetria complessiva resta invariata**, non è prevista **nessuna riallocazione per gli altri tre grandi blocchi residenziali** che continuano a chiudere il verde e il quartiere con grave impatto sulle abitazioni prospicienti (**Via Spinola, Via Senofonte, Viale Boezio**). **E' su queste che si basa il business di Citylife.**

Accordo capestro a totale favore di Citylife. Nessuno spazio di reale intervento sulla variante al Consiglio Comunale

Dopo i 4 mesi di messa a punto della variante ne sono previsti 8 per le osservazioni e l'approvazione del Consiglio Comunale.

In caso di mancata approvazione Citylife potrà ritirare la variante e attuare il PII originario!!!

2. LA NOSTRA LINEA D'AZIONE: 2 fronti

Continuare nella linea di dialogo, propria del nostro comitato, ma rafforzare l'azione legale fino a concrete modifiche del PII. Unica garanzia per i cittadini.

Nuovi motivi aggiunti al nostro ricorso al TAR.

Diffida al Sindaco e al Dirigente Direzione Centrale Pianificazione e Progettazione Urbana

► per consentire partecipazione nostro comitato a tavolo tecnico di lavoro,

► per **adempiere a prescrizioni della V.I.A.,** Valutazione di Impatto Ambientale emessa dalla Regione il 15 dicembre 2005, **"prima del rilascio di qualsiasi atto assentivo di interventi edilizi"**.

Alcune problematiche del V.I.A., coincidenti con le criticità focalizzate dai cittadini, in quanto **relative alla concezione progettuale e urbanistica del progetto**, non possono essere rimandate alla fase esecutiva.

Dopo i due convegni del 30 novembre e 13 dicembre (700 cittadini presenti), **continuare nell'azione di informazione dell'opinione pubblica sul vero impatto ambientale e urbanistico del progetto.**

**Luisa Rigobon
COMITATO RESIDENTIFIERA**

Milano, 16 dicembre 2006

info@residentifera.it